



Caravaggio a Roma tra pubblico e privato

A cura di Sara Magister

Il ciclo di lezioni è stato pensato come un'opportunità di approfondimento per storici dell'arte, insegnanti, guide turistiche e più in generale per appassionati d'arte e del Merisi. Per questo motivo abbiamo pensato di offrire un alto livello di approfondimento e di conoscenza, grazie al coinvolgimento di esperti e accademici che da anni si occupano dell'artista da molteplici punti di vista. La curatela scientifica è di Sara Magister, che dopo aver pubblicato numerosi studi sul collezionismo romano di Cinque-Seicento, si sta dedicando da tempo a uno studio approfondito sull'arte sacra del Merisi.

Il corso vuole indagare le opere di Caravaggio attraverso un approccio interdisciplinare, affiancando agli storici dell'arte un restauratore e un teologo. Le opere saranno quindi messe a fuoco sia dal punto di vista storico che anche materico e tecnico, ma soprattutto è l'approccio iconografico che sarà dominante, al fine di chiarire in maniera approfondita, e storicamente fondata, i significati simbolici e anche teologici delle rivoluzionarie invenzioni del Merisi.

Le lezioni saranno incentrate quasi esclusivamente sulle opere del periodo romano di Caravaggio, con uno speciale approfondimento su quelle ancora presenti nelle chiese, musei e gallerie dell'Urbe.

Il contesto in cui si svolgerà il corso è quello della Galleria Prencipe, nel cuore del quartiere Monteverde Vecchio. La Galleria è sorta come un centro culturale per ospitare mostre e conferenze, ma anche come un punto di riferimento per gli studi sull'arte dell'Ottocento e Novecento romani. La Galleria, infatti, conserva nei suoi spazi il materiale presente nello studio dell'artista Umberto Prencipe al momento della sua scomparsa: documenti d'archivio, disegni, stampe, fotografie, e una ricchissima biblioteca, ove è confluito anche il materiale documentario di proprietà dell'Archivio dell'Ottocento Romano.

1. Prof.ssa Maria Cristina Paoluzzi: mercoledì 3 febbraio, ore 18

Il contesto romano e l'esordio di Caravaggio a Roma: committenti, commercianti, concorrenti, benefattori e grandi mecenati. Analisi iconografica delle prime opere a carattere profano del Merisi (la serie dei *Musici* per il cardinal del Monte, *Buona Ventura*, *Bacco* e *Canestra Borghese*, *Amor Sacro* Giustiniani)

- Maria Cristina Paoluzzi è direttore della sede romana della casa d'aste Dorotheum ed esperta dell'arte del Cinque e Seicento romano. Da anni studia la formazione e le opere delle principali collezioni Secentesche romane, in particolare la collezione Colonna, e si è occupata del Merisi in più occasioni nel corso della sua attività accademica.

2. Prof. Sergio Guarino: mercoledì 10 febbraio, ore 18

Soggetti sacri per committenti privati: *Maddalena e Fuga in Egitto* Doria Pamphilj, *Giuditta Barberini*, *Giovanni Battista* Capitolini e Borghese, *San Gerolamo Borghese*, *Davide e Golia Borghese*. L'esordio pubblico di Caravaggio nella cappella Contarelli.

- Sergio Guarino è Curatore storico dell'arte della Pinacoteca Capitolina – ove sveltano ben due quadri del Merisi - e da anni si occupa di Caravaggio e dell'arte a Roma tra Cinque e Seicento, sulla quale ha pubblicato numerosi studi.

3. Mons. Andrea Lonardo: mercoledì 17 febbraio, ore 18

Dentro la fede cattolica: il significato iconografico e teologico delle opere sacre di Caravaggio a destinazione pubblica, dopo il suo dirompente esordio con la cappella Contarelli. Le tele di Sant'Agostino e Santa Maria del Popolo, la *Deposizione Vaticana*, la *Madonna dei Palafrenieri*, la *Morte della Vergine*.

- Mons. Andrea Lonardo è direttore dell'ufficio catechistico e del servizio per il catecumenato della Diocesi di Roma e da anni si occupa di restituire al pubblico odierno la comprensione dei significati iconografici e della funzione liturgica dei grandi capolavori di arte sacra. A Caravaggio ha dedicato di recente un'opera a più mani, incentrata sulle tele dell'artista per le chiese romane.

4. Prof. Giorgio Leone: mercoledì 24 febbraio, ore 18

Un fenomeno di massa. Dal *Battista* della Galleria Corsini alla fortuna dei principali temi e stilemi dell'arte del Merisi. Il caravaggismo in Italia e in Europa.

- Giorgio Leone è direttore della Galleria Corsini e da anni si occupa dei caravaggeschi italiani e stranieri, in particolare di Mattia Preti, al quale ha dedicato una recente esposizione.

5. Dott.ssa Giulia Ghia: mercoledì 2 marzo, ore 18

Invenzioni, esperimenti e rivoluzioni tecniche del Merisi. Le recenti scoperte sulle fasi progettuali, disegnative e compositive delle opere di Caravaggio, e le innovative tecniche pittoriche adottate nelle sue tele romane.

- Giulia Ghia è storica dell'arte e restauratrice diplomata I.S.C.R., specializzata in management e fundraising dei beni culturali. Ha curato personalmente il restauro della *Maddalena Penitente* della Galleria Doria Pamphilj e le più recenti indagini diagnostiche sulle opere romane del Merisi. È presidente e co-fondatrice della no profit Verderame Progetto Cultura.